# ISTITUTO COMPRENSIVO “GESUALDO NOSENGO” - PETROSINO

# PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il patto educativo è l’insieme dei principi, delle regole e dei comportamenti che la scuola, le famiglie e gli alunni si impegnano a rispettare per il corretto ed efficace svolgimento della vita scolastica. Il principio a cui si ispira il patto educativo è l’assunzione di responsabilità, sia individuale che collettiva, che contraddistingue la scuola come comunità formativa.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **La scuola si impegna a** | **La famiglia si impegna a** | **Lo studente si impegna a** |
| **OFFERTA FORMATIVA** | | |
| Proporre un’offerta formativa rispondente ai bisogni dell’alunno e adoperarsi per garantire ad ognuno il pieno successo formativo. | Leggere, capire e condividere il Piano Triennale dell’Offerta Formativa e sostenere l’Istituto nell’attuazione dello stesso. | Ascoltare gli insegnanti e partecipare attivamente al dialogo educativo, ponendo domande pertinenti in relazione alle attività proposte. |
| **RELAZIONALITA’** | | |
| Favorire un ambiente di apprendimento sereno ed adeguato per lo sviluppo delle potenzialità dell’alunno.  Promuovere rapporti interpersonali positivi tra alunni, insegnanti e personale ATA, stabilendo regole certe e condivise. | Considerare la funzione formativa della scuola importante e attribuire ad essa un ruolo privilegiato rispetto agli impegni extrascolastici.  Impartire ai figli i principi, i valori e le regole del vivere civile, riconoscendo la fondamentale importanza della buona educazione, del rispetto degli altri e delle cose altrui.  Prendere visione, sul sito web dell’Istituto, del Regolamento di disciplina e delle sanzioni previste per i comportamenti scorretti degli  studenti. | Considerare la scuola un impegno importante.  Comportarsi correttamente con compagni ed adulti.  Rispettare gli altri, evitando offese verbali e/o fisiche e rivolgersi in maniera corretta a tutte le persone.  Utilizzare correttamente e rispettare gli spazi disponibili ed il materiale di uso comune.  Ascoltare e rispettare le opinioni degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione. |
| **INTERVENTI EDUCATIVI** | | |
| Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere un rapporto costruttivo con le famiglie.  Favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.  Favorire il riconoscimento ed il rispetto dei diversi ruoli sociali nella scuola e negli altri contesti. | Firmare per presa visione e riconsegnare con puntualità tutte le comunicazioni, facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle stesse.  Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza degli alunni, per non creare in loro insicurezze e/o conflittualità.  Parlare delle problematiche scolastiche solo nelle sedi opportune. | Rispettare le consegne di lavoro. Riflettere sul proprio comportamento.  Riflettere con gli adulti ed i compagni sui comportamenti da evitare e sulle eventuali annotazioni. |
| **PARTECIPAZIONE** | | |
| Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte degli alunni e dei genitori.  Favorire forme di integrazione e collaborazione fattiva sia in verticale che in orizzontale. | Partecipare attivamente e puntualmente alle riunioni previste.  Formulare proposte e collaborare alla loro realizzazione.  Favorire la comunicazione con i rappresentanti di classe. | Ascoltare democraticamente compagni e adulti.  Esprimere il proprio pensiero, nel rispetto altrui.  Partecipare consapevolmente alla vita scolastica e collaborare alla soluzione dei problemi. |
| **INTERVENTI DIDATTICI** | | |
| Migliorare l’apprendimento degli alunni, attraverso interventi individualizzati o per piccoli gruppi.  Favorire la crescita personale dell’alunno e il potenziamento delle competenze chiave europee. | Prendere periodico contatto con gli insegnanti, rispettando gli orari e il calendario prefissato, e cooperare con loro per l’attuazione di eventuali strategie di recupero. Controllare la regolarità della frequenza alle attività e l’effettivo  rendimento. | Partecipare alle attività individualizzate e per piccoli gruppi.  Partecipare con impegno a tutte le attività didattiche proposte.  Impegnarsi a colmare le proprie lacune e a superare le difficoltà. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **La scuola si impegna a** | **La famiglia si impegna a** | **Lo studente si impegna a** |
| **PUNTUALITA’** | | |
| Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico. | Garantire e controllare la regolarità della frequenza scolastica e l’effettivo rendimento. Limitare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate alle situazioni di effettiva necessità.  Giustificare le eventuali assenze e ritardi. Avvertire anticipatamente la scuola in caso di  assenze programmate. | Rispettare l’ora di inizio delle lezioni. Far firmare gli avvisi scritti.  Limitare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate alle situazioni di effettiva necessità.  Giustificare le assenze e i ritardi. |
| **USCITA DA SCUOLA** | | |
| Consegnare gli alunni solo ai genitori o a persona delegata in caso di uscita anticipata. Garantire l’uscita autonoma al termine delle lezioni, per la scuola secondaria di I grado, se  autorizzata dai genitori. | Garantire la presenza all’uscita ed eventualmente effettuare la delega a prelevare l’alunno a persona adulta. | Rispettare le regole e mantenere l’ordine all’uscita per favorire la vigilanza. |
| **COMPITI** | | |
| Favorire l’autonomia e l’organizzazione delle attività da svolgere a casa.  Controllare l’esecuzione dei compiti.  Fare in modo che ogni attività didattica intrapresa venga portata a termine in tempi congrui. | Aiutare i figli a pianificare le attività e ad organizzarsi adeguatamente (orario dello studio, angolo tranquillo, televisione e cellulari spenti, controllo del diario, preparazione dello zaino, ecc.).  Richiedere ai figli di portare a termine le attività intraprese con puntualità e precisione.  Evitare di sostituirsi agli alunni nell’esecuzione dei compiti.  Preoccuparsi di richiedere i compiti in caso di assenza. | Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati, pianificarli e svolgerli con ordine. Portare puntualmente il materiale necessario per le lezioni.  Svolgere regolarmente ed esaustivamente i compiti assegnati.  Pianificare adeguatamente le attività didattiche da svolgere a casa. |
| **VALUTAZIONE** | | |
| Tenere in giusta considerazione l’errore senza drammatizzarlo e considerandolo come una tappa da superare nel processo individuale di apprendimento.  Controllare e correggere con regolarità i compiti.  Garantire la trasparenza della valutazione. Garantire occasioni di informazioni sul percorso di apprendimento degli alunni. | Cercare di conformarsi all’atteggiamento degli insegnanti nei confronti degli errori dei propri figli.  Collaborare con i docenti per potenziare nel figlio la presa di coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. | Considerare l’errore occasione di crescita e di miglioramento.  Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.  Riflettere ed impegnarsi per acquisire maggiore sicurezza. |
| **BULLISMO E CYBERBULLISMO** | | |
| Organizzare incontri di formazione/informazione sulla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolte al personale, agli studenti, alle famiglie.  Segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo e cyberbullismo di cui viene a conoscenza.  Gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso  i necessari provvedimenti disciplinari. | Partecipare alle iniziative di formazione/informazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo organizzate dalla scuola.  Vigilare sull'utilizzo dei social network da parte dei propri figli.  Segnalare tempestivamente alla scuola e alle autorità competenti episodi di bullismo e di cyberbullismo di cui si viene a conoscenza. Collaborare con la scuola nella gestione degli  episodi di bullismo e di cyberbullismo. | Non rendersi protagonisti di episodi di bullismo e di cyberbullismo e dissociarsi da tali episodi.  Segnalare ai genitori e agli insegnanti episodi di bullismo e di cyberbullismo.  Partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo e di cyberbullismo. |

|  |  |
| --- | --- |
| Da Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Il Dirigente Scolastico  Domenico Pocorobba  (Firma autografa sostituita a mezzo  stampa ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/93)  Firme genitori   \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ -   \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |